



Banca di Credito Popolare Situazione Contabile al 30/09/2022

Consiglio di Amministrazione
27 ottobre 2022

SITUAZIONE CONTABILE AL 30 SETTEMBRE 2022 PREDISPOSTA AI FINI DEL CALCOLO DEI FONDI PROPRI DELLA BANCA DI CREDITO POPOLARE AL 30 SETTEMBRE 2022

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La presente nota illustra i principali dati patrimoniali, economici e prudenziali relativi ai primi nove mesi dell'anno 2022, confrontati con i valori omogenei dell'esercizio precedente predisposti applicando in modo sostanziale i criteri di valutazione già utilizzati ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, tenuto conto delle precisazioni riportate nel presente documento in relazione allo scopo ed alla tempistica di redazione della situazione contabile al 30 settembre 2022.

In particolare il presente documento è stato redatto esclusivamente ai fini della determinazione del risultato di periodo da includere nell'aggregato dei Fondi Propri al 30 settembre 2022 e tale documento non è oggetto di obbligo di pubblicazione nè di distribuzione a terzi.

La preparazione del resoconto contabile intermedio richiede abitualmente un uso più esteso di metodi di stima rispetto all'informativa annuale, in particolare nei casi in cui la rappresentazione contabile non rifletta puntualmente il criterio di competenza, con riguardo sia a poste dell'attivo e del passivo patrimoniale sia a voci di conto economico.

Ove non diversamente indicato i commenti si riferiscono ai valori, espressi in migliaia di euro, riportati nello schema di conto economico riclassificato a fini gestionali e nei prospetti di dettaglio delle principali voci patrimoniali che meglio illustrano la dinamica e l'evoluzione del periodo di riferimento.

Per un'informativa dettagliata dei criteri di valutazione applicati, si rimanda alla parte A della Nota integrativa relativa ai principi contabili illustrati nel bilancio al 31 dicembre 2021. Nei prospetti contabili lo stato patrimoniale è comparato con i dati al 31 dicembre 2021. Il conto economico è comparato con i dati al 30 settembre 2021.

Per completezza informativa si ricorda che, sul fronte nazionale, per espressa previsione del D.Lgs. 38/2005, la Banca d'Italia, avendo mantenuto i poteri in materia di definizione dei prospetti contabili e di definizione della Nota Integrativa del Bilancio, ha emanato il 7° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" il 2 novembre 2021¹.

Si precisa infine che il presente documento non contiene tutti i prospetti e le *disclosure* previste dallo IAS 34 (principio contabile internazionale applicabile nella redazione dei bilanci intermedi) e, pertanto, non può essere qualificato come bilancio intermedio redatto in conformità allo IAS 34.

¹ L'aggiornamento si applica a partire dai Bilanci chiusi o in corso al 31 dicembre 2021.

Sintesi dei risultati dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2022

La situazione contabile al 30 settembre 2022 si chiude con un **utile netto** di **€ 6,6 milioni**, in crescita del 79% rispetto ai 3,7 milioni di utile netto dei corrispondenti nove mesi del 2021, beneficiando della consistente crescita dell'attività caratteristica e del sensibile miglioramento del costo del rischio .

I *ricavi tipici* si portano a € 78,5 milioni, in crescita del 9% circa a/a (margine di interesse +10,2%, margine da servizi +6,6% e altri proventi netti di gestione +16%) rispetto ai 72,1 milioni del corrispondente periodo del 2021, mitigando in buona parte il calo del contributo dell'*attività di negoziazione* (-82% a/a), che risulta comunque positivo per € 2milioni (contro gli € 11 milioni registrati al 30 settembre 2021).

Anche il **costo del rischio** dei nove mesi del 2022 (inclusivo di € 2,7 milioni di perdita da cessione registrata nel mese di maggio 2022) ha fatto registrare un notevole miglioramento, portandosi all'1,47% su base annua (contro il 2,31% del 2021), con *rettifiche nette su crediti* per € 19 milioni, in calo di € 9,4 milioni (-33%) rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2021 che erano state particolarmente consistenti in funzione delle programmate operazioni di cessione di NPLs, che avevano trovato poi definizione per € 84,2 milioni (GBV) di crediti ceduti a fine 2021, sulla base della vigente "Strategia NPL", a fronte dei circa € 59 milioni (-30%) di cessioni programmate per l'esercizio 2022 (di cui € 15,9 milioni già realizzate nello scorso mese di maggio).

Le **masse intermedie** si attestano a **€ 4,7 miliardi** facendo registrare, nel complesso, una contenuta flessione rispetto agli stock di fine 2021 (-1,8%) su cui ha inciso il calo della raccolta globale (-3,3%), in linea con le previsioni, in parte mitigato dalla crescita degli impieghi creditizi alla clientela in bonis (+1,8%). Tale andamento risente, peraltro, dell'"effetto mercato" che al 30 settembre 2022 ha avuto un impatto negativo, in linea con l'andamento dei mercati finanziari, sulla raccolta indiretta, quest'ultima comprensiva dello stock delle componente istituzionale (clientela non retail) che al 30 settembre 2022 ha fatto registrare una marcata riduzione (-35%).

In ulteriore incremento risultano infatti i **prestiti alla clientela in bonis**, che si attestano a € 1.703 milioni, in crescita di oltre € 13 milioni (+0,8%), beneficiando di € 200 milioni circa di nuovi finanziamenti erogati nei nove mesi del 2022.

Sul fronte dell'**asset quality** lo stock degli impieghi deteriorati netti, pari a **€ 68,3 milioni**, fa registrare un ulteriore significativo miglioramento, riducendosi di oltre € 15 milioni (-18,2%), beneficiando soprattutto della cessione di sofferenze perfezionata a inizi maggio per € 15,9 milioni (valore nominale) nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione *multioriginator* con garanzia statale (GACS) promossa dal gruppo ICCREA. L'ulteriore deciso miglioramento del profilo qualitativo dei crediti è testimoniato dal diffuso miglioramento degli indicatori di rischiosità che risultano anch'essi tutti in evoluzione positiva. L'indicatore **NPL Ratio lordo** (rapporto tra prestiti deteriorati lordi e totale prestiti lordi alla clientela), scende sotto l'8% (**7,93%**) in miglioramento di 135 bps rispetto al 9,27% di fine 2021. Anche l'indicatore **NPL Ratio netto** (rapporto tra prestiti deteriorati netti e totale prestiti netti alla clientela) si riduce, attestandosi al **4,01%** contro il 5,01% di fine 2021. Il **Texas ratio** (rapporto tra crediti deteriorati netti e fondi propri *phase-in*), migliora ulteriormente riducendosi al **34,1%** (dal 40,3% di fine 2021).

Il **profilo di liquidità** della Banca si mantiene su livelli sempre elevati, con gli indicatori che al 30 giugno 2022 misurano valori ben superiori ai minimi regolamentari:

- Liquidity Coverage Ratio (**LCR**) pari al **194%** (208% al 31 dicembre 2021);
- Net Stable Funding Ratio (**NSFR**) pari al **129%** (126% al 31 dicembre 2021).

L'aggregato **oneri operativi**, condizionato soprattutto dalla dinamica inflazionistica del 2022 (spese per utenze +70%) e dall'incremento delle spese IT, fa registrare un incremento del 3% portandosi a **€ 48,2 milioni** contro i 46,8 milioni di euro del periodo di reffronto, confermando comunque un adeguato profilo di sostenibilità economica, con l'indicatore gestionale **cost/income** che si attesta al **60,6%** (contro il 57,3% medio del 2021).

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato lordo di gestione** si attesta a **€ 10,1 milioni**, in incremento dell'82% rispetto ai € 5,6 milioni registrati alla fine di settembre 2021.

L'indice di **solidità patrimoniale** pur avendo assorbito la detrazione del *plafond* eredi soci deceduti concesso dalla Banca d'Italia (-€1,7 milioni) e dell'ultima quota di prima applicazione dell'IFRS 9 (-€ 4,5 milioni) si conferma robusto, con un livello di **CET 1** e **TCR ratio phased in** (rapporto tra Fondi Propri e Totale Attività ponderate per il rischio) pari al **15,05%** (15,61% a fine 2021), ben superiori al requisito SREP (13,65% inclusivo della componente *target* fissato dalla Banca d'Italia) e un free capital di € 18,6 milioni.

L'indicatore TCR, calcolato in regime di piena applicazione ("Fully Phased"), tenendo conto dell'intero assorbimento dell'impatto relativo alla prima applicazione del principio contabile IFRS9, si attesta al 14,76%, in flessione di 30 punti base rispetto al 15,06% misurato a fine 2021 e con un free capital di € 14,7 milioni (€ 18,6 milioni a fine 2021).

Criteria di redazione

Gli Schemi di Bilancio obbligatori sono stati redatti sulla base della Circolare Banca d'Italia n. 262/2005 del 22 dicembre 2005 "il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" come integrati dal 7° aggiornamento del 2 novembre 2021. Allo scopo di formulare più efficaci commenti gestionali delle grandezze patrimoniali ed economiche, sono stati predisposti i Prospetti riclassificati, non oggetto di verifica da parte della Società di Revisione, e comunque nel rispetto degli schemi di cui al 7° aggiornamento della Circolare Banca d'Italia n. 262/2005 del 2 novembre 2021.

Più nello specifico, nelle sintetiche evidenze riportate di seguito, così come nei successivi commenti al Conto Economico, si fa riferimento ai prospetti contabili riclassificati in applicazione delle seguenti regole:

- i *recuperi di imposte* iscritti alla voce 200 dello schema contabile (altri oneri/proventi di gestione) sono riclassificati a riduzione delle imposte indirette incluse fra le altre spese amministrative;
- le *spese sostenute per la contribuzione agli schemi armonizzati di protezione dei depositi* iscritti alla voce 160 dello schema contabile sono stati riclassificati ad incremento della voce "Accantonamenti per rischi ed oneri ed altri elementi non ricorrenti";
- la voce *rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali* include le voci 180 e 190 dello schema contabile, nonché, per i periodi di raffronto, le quote di ammortamento dei costi sostenuti per *migliorie su beni di terzi* classificate alla voce 200².

Inoltre, sempre per una più appropriata disamina di carattere gestionale, la voce 140 «Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni» è riportata a deconto degli interessi attivi da clientela iscritti nell'ambito del margine di interesse, così come le «*perdite da negoziazione di note mezzanine e junior*» iscritte nella voce 80 *risultato netto dell'attività di negoziazione* e le «*perdite da cessione crediti*», rilevate nella voce 100 *utile/(perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato* per effetto delle operazioni di cessione di crediti deteriorati, sono state ricondotte nell'ambito della voce del conto economico riclassificato «rettifiche nette per rischio di credito».

² Con l'introduzione dell'IFRS 16, le "migliorie su beni di terzi", relative ai diritti d'uso disciplinati dal nuovo principio sono rilevate tra le attività materiali ad incremento del valore del diritto d'uso al quale si riferiscono e i relativi ammortamenti sono rilevati tra le rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali.

IL CONTO ECONOMICO riclassificato

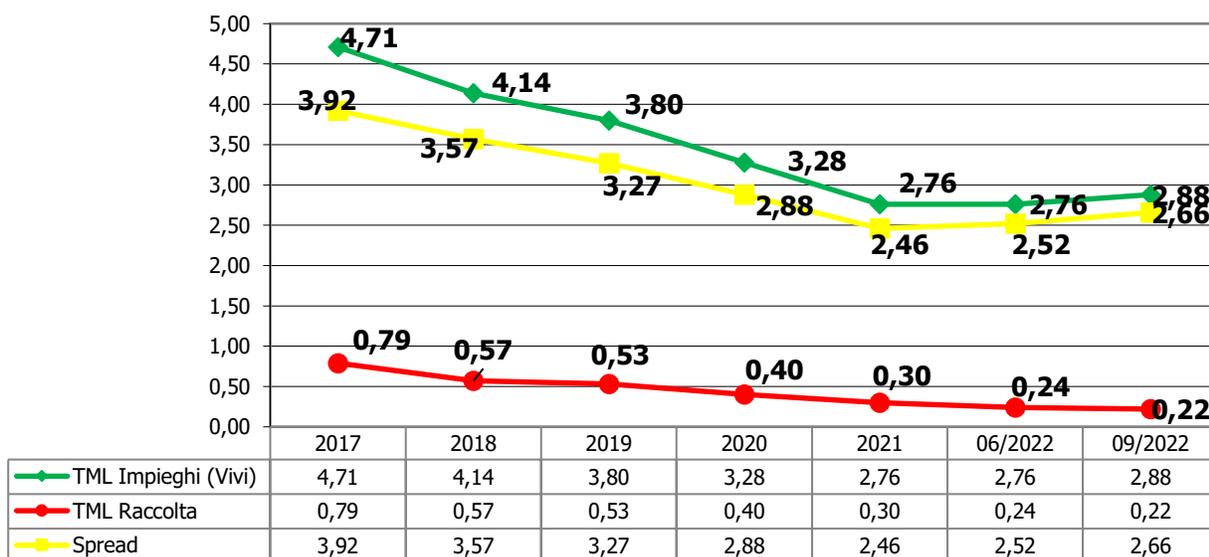
Conto economico riclassificato <i>(in migliaia di euro)</i>	SETT. 2022	SETT. 2021	diff. 09/22-09/21	
			Δ	Δ %
Totale ricavi da impieghi	51.905	49.244	2.661	5,4%
Totale costo raccolta	(3.937)	(5.730)	1.793	-31,3%
Margine di interesse	47.968	43.514	4.454	10,2%
Commissioni attive	30.736	28.832	1.904	6,6%
Commissioni passive	(1.147)	(1.084)	(63)	5,8%
Commissioni nette	29.589	27.748	1.841	6,6%
Risultato Netto Area Finanza	2.006	11.004	(8.998)	-81,8%
Margine di intermediazione	79.563	82.266	(2.703)	-3,3%
Altri proventi netti di gestione	936	804	132	16,4%
PROVENTI OPERATIVI	80.499	83.070	(2.571)	-3,1%
ONERI OPERATIVI*	(48.189)	(46.812)	(1.377)	2,9%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	32.310	36.258	(3.948)	-10,9%
Rettifiche/riprese di valore nette su crediti	(19.053)	(28.410)	9.357	-32,9%
Accant. per rischi ed oneri ed altri elementi <i>non ricorrenti</i>	(3.114)	(2.272)	(842)	37,1%
Risultato LORDO della gestione	10.143	5.576	4.567	81,9%
Imposte sul reddito	(3.533)	(1.887)	(1.646)	87,2%
Utile netto	6.610	3.689	2.921	79,2%

Margine di interesse a € 48 mln (+10,2%)

In crescita del +10,2% su base annua il **margine di interesse** che si porta a **€ 48 milioni** circa contro i € 43,5 milioni del corrispondente periodo di raffronto.

Come evidenziato nel grafico che segue, la dinamica dello *spread commerciale* (impieghi e raccolta con clientela ordinaria), quale sbilancio del rendimento medio degli impieghi al 2,88% e del tasso medio della raccolta allo 0,222%, fa registrare a fine settembre 2022 un tasso medio del **2,66%** (+ 10bps da inizi anno) che conferma il *trend* di risalita dei tassi che si era già rilevato a fine giugno 2022 (+6bps da inizio anno).

Grafico spread commerciale



Nella tabella che segue viene fornita l'apertura del *margine di interesse* nelle sue componenti tipiche.

MARGINE DI INTERESSE	9/2022	%	9/2021	%	Δ	Δ %
interessi attivi clientela	34.848		32.388		2.460	7,6%
interessi passivi clientela	(3.688)		(5.033)		1.345	-26,7%
MARGINE INTERESSI CLIENTELA	31.160	65,0%	27.355	62,9%	3.805	13,9%
Effetti IFRS (TR, incassi mora e int. ROU)	2.126	4,4%	3.295	7,6%	(1.169)	-35,5%
MARGINE INTERESSI FINANZA	14.682	30,6%	12.864	29,6%	1.818	14,1%
MARGINE DI INTERESSE	47.968	100,0%	43.514	100,0%	4.454	10,2%

* In conformità con il principio IFRS9, gli interessi attivi da impieghi a clientela incorporano € 2,1 milioni (€ 3,3 milioni nel periodo di raffronto) riferiti a incassi per interessi di mora e alla componente "time value" (riversamento dell'attualizzazione) registrati sulle esposizioni classificate in sofferenza. L'aggregato è inoltre espresso al netto delle rettifiche iscritte nella voce 140 "perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni" pari a € 310 mila (€ 647 mila AL 30 settembre 2021).

In crescita di € 2,5 milioni (+7,6%) gli *interessi attivi da clientela* e in calo di 1,3 milioni (-27%) il *costo del funding* con un conseguente miglioramento del margine di interesse da clientela che cresce di € 3,8 milioni (+13,9%), in misura più che compensativa rispetto al calo del contributo delle componenti reddituali rilevate in aderenza a principi contabili internazionali (€ 2,1 milioni al 30 settembre 2022 contro i 3,3 milioni circa del corrispondente periodo del 2021).

Ancora consistente, e in ulteriore crescita (+14%) il contributo del margine di interesse di Area Finanza su cui hanno inciso in misura rilevante i 3,8 milioni di interessi attivi iscritti sulle operazioni di rifinanziamento TLTRO che avevano beneficiato di tassi remunerativi fino alla metà dello scorso mese di luglio, favorendo per una buona parte dell'esercizio 2022 una politica di *pricing* commerciale competitiva.

Le **commissioni nette** (*margine da servizi*) si attestano a **€ 30 milioni** circa in crescita del 6,6% rispetto ai 27,7milioni del periodo di raffronto 2021.

Conto economico riclassificato (in migliaia di euro)	SETT.	SETT.	diff. 09/22-09/21	
	2022	2021	Δ	Δ %
Commissioni attive	30.736	28.832	1.904	6,6%
Commissioni passive	(1.147)	(1.084)	(63)	5,8%
Commissioni nette	29.589	27.748	1.841	6,6%

Di seguito la tabella di composizione delle **commissioni attive** dei primi nove mesi del 2022 confrontate con quelle del corrispondente periodo di raffronto.

Tipologia servizi/valori	30/09/2022	30/09/2021	diff.	Δ%
a) garanzie rilasciate	201	203	(3)	-1,3%
c) servizi di gestione, intermediaz. e cons.:	5.786	5.557	229	4,1%
2. negoziazione di valute	735	396	339	85,6%
4. custodia e amministrazione di titoli	27	26	1	3,5%
6. collocamento di titoli	71	60	11	18,3%
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	177	152	25	16,6%
9. distribuzione di servizi di terzi	4.776	4.923	(147)	-3,0%
9.1. gestioni patrimoniali	1.253	1.050	203	19,4%
9.2. prodotti assicurativi	1.885	2.571	(686)	-26,7
9.3. altri prodotti di terzi	1.638	1.303	336	25,8%
d) servizi di incasso e pagamento	3.230	2.851	380	13,3%
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	981	876	106	12,1%
i) tenuta e gestione dei conti correnti	10.692	10.280	412	4,0%
j) altri servizi (*)	9.846	9.066	780	8,6%
TOTALE	30.736	28.832	1.905	6,6%

(*) di cui:

commissioni su carte di credito, bancomat e pos	5.073	4.359	713	16,4%
corrispettivo per la messa a disposizione fondi (CDF)	3.688	3.604	85	2,4%
portafoglio effetti	309	287	22	7,6%

Le commissioni attive relative ai **servizi di gestione, intermediazione e consulenza**, hanno contribuito per circa € 5,8 milioni, in crescita del 4,1% soprattutto per effetto delle maggiori commissioni collegate alle *negoziazioni in valuta*, ai prodotti di gestioni patrimoniali e alla *distribuzione di prodotti di terzi*, in crescita rispettivamente di € 339 mila (+86%), di € 203 mila (+19%) e di € euro 336 mila (+26%). Da segnalare, a tale ultimo riguardo, la crescita della produzione di *finanziamenti di terzi* (Cofidis) che fa registrare un incremento di oltre € 2,7 milioni (+14,4%) passando dai 19 milioni dei nove mesi 2021 ai 21,7 milioni registrati al 30 settembre 2022.

Le commissioni per **servizi di incasso e pagamento** contribuiscono con **€ 3,2 milioni** facendo registrare una crescita del 13,3%.

In crescita anche il contributo dell'attività bancaria tradizionale, riflessa dalle commissioni di **tenuta e gestione dei conti correnti** che ha contribuito per **€ 10,7 milioni** (+4%), così come anche le **commissioni su carte** (carte di credito, bancomat, pos) che hanno inciso per **€ 5,1 milioni** circa con una crescita del 16% a/a.

Le **commissioni passive** ammontano a **€ 1,1 milioni** in linea, in termini assoluti, con il dato del periodo di raffronto.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione** (comprensivo della componente valutaria) ha fornito un contributo ancora positivo, con un risultato positivo di **€ 2 milioni**, seppur in forte ridimensionamento (-82%) rispetto al risultato particolarmente eccezionale conseguito nel 2021 (per € 11 milioni) in uno scenario dei mercati finanziari all'epoca particolarmente positivo che aveva offerto ottime opportunità di negoziazione che, stante anche l'intervenuto scenario bellico in uno con la dinamica di crescita dei tassi di mercato, non si sono replicate nel corso del 2022.

CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE

VOCE	COMPOSIZIONE	9/2022	%	9/2021	%
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	681	9,0%	1.950	14,2%
80.	RISULTATO ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE (VENDITE)*	195	2,6%	339	2,5%
100.A)	UTILE DA CESSIONE TITOLI HTC (CA)	5.217	69,0%	8.307	60,6%
100.B)	UTILE DA CESSIONE TITOLI HTCS (FV)	1.467	19,4%	3.127	22,8%
100.C)	UTILE/(PERDITA) RIACQ. PASS. FINANZIARIE	-3	0,0%	-16	-0,1%
TOT.	Utili/Perdite realizzati	7.557	100,0%	13.707	100,00%
80.	PLUS/(MINUS) SU ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE **	-225	4,0%	-166	6,04%
110.B)	PLUS/(MINUS) SU ALTRE ATTIVITA' FIN. (FV)	-5.349	96,0%	-2.583	93,96%
TOT.	Plus/Minus	-5.574	100,0%	-2.749	100,00%
TOTALE RISULTATO AREA FINANZA		1.983		10.958	
	<i>operatività in cambi</i>	517		261	
	RISULTATO LORDO DI AREA FINANZA	2.500		11.219	
	riserva collettiva titoli HTC/HTCS	-494		-215	
	RISULTATO NETTO DI AREA FINANZA	2.006		11.004	

Più in particolare:

- o **dividendi e altri proventi** per **€ 681 mila** (€ 627 mila IH 2021).
- o ancora di rilievo il **risultato delle cessioni** di strumenti finanziari che si è attestato a **€ 7,6 milioni**, che si confrontano con i 13,7 milioni del periodo di raffronto, di cui € 5,2 milioni (8,3 milioni al 30/09/2021) per utili da realizzi di strumenti finanziari che risultavano classificati nel portafoglio HTC, venduti nel rispetto della *Policy IFRS 9 di smobilizzo titoli*;
- o la componente valutativa **degli strumenti valutati al fair value** fa rilevare un risultato complessivamente negativo per **€ 5,6 milioni** per effetto delle minusvalenze cumulate nel periodo che si confronta con i 2,7 milioni di valutazioni negative del periodo di raffronto.

Il **contributo dell'attività valutaria** è risultato positivo per **€ 517 mila** (€ 261 mila al 30/09/2021).

Sull'operatività del comparto ha inciso infine lo stanziamento di € 0,5 milioni di accantonamenti (a fronte di € 261 mila del periodo di raffronto) rilevato per adeguamento delle riserve collettive di svalutazione del portafoglio titoli di proprietà, calcolate sulla base delle metriche di risk management ai sensi del principio contabile IFRS 9.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte il **marginale di intermediazione** al 30 settembre 2022 si attesta a **€ 79,6 milioni** circa che si confrontano con gli € 83 milioni del periodo di raffronto, in calo del 3,3% a/a.

Gli **altri proventi netti di gestione**, fermo restando la loro ampia diversificazione, si incrementano di € 132 mila attestandosi a **€ 936** (+16% a/a).

In considerazione delle dinamiche sopra indicate, l'aggregato dei **PROVENTI OPERATIVI** si porta quindi a **€ 80,5 milioni** (€ 83,1 milioni al 30 settembre 2021) in calo del 3% rispetto al periodo di raffronto.

Gli **ONERI OPERATIVI** (depurati delle *componenti relative a recuperi di imposte indirette ed altre componenti minori non ricorrenti*), si quantificano in **€ 48,2 milioni** (€ 46,8 milioni al 30 settembre 2021) in crescita, del 3%, per effetto principalmente delle spese sostenute per servizi informatici (+0,6 milioni e +27%) oltre che delle dinamiche inflazionistiche registrate nel corso del 2022, specie per i consumi energetici che hanno fatto registrare una crescita del 125% a/a passando dai € 0,6 milioni dei nove mesi del 2021 a € 1,3 milioni dei corrispondenti nove mesi del 2022.

L'indicatore gestionale "**cost income ratio**", che misura l'incidenza degli *oneri operativi* sui *proventi operativi*, calcolato sullo schema di conto economico riclassificato, si attesta al **61%** circa, in lieve risalita rispetto al **57,3%** medio del 2021.

Conto economico riclassificato	SETT.	SETT.	diff. 09/22 - 09/21	
	2022	2021	Δ	Δ %
Spese per il personale	(28.355)	(28.672)	317	-1,1%
Costi e spese diversi (altri)	(16.451)	(14.749)	(1.702)	11,5%
Imposte e tasse non sul reddito	(702)	(736)	34	-4,6%
Ammortamenti	(2.681)	(2.655)	(25)	1,0%
ONERI OPERATIVI*	(48.189)	(46.812)	(1.377)	2,9%

Le **spese per il personale** si attestano a **€ 28,4 mln** circa, in lieve calo (-1,1%). Al 30 settembre 2022 la forza lavoro risulta costituita da **n. 515** risorse (n. 523 al 30 settembre 2021), con un calo di 7 unità, rispetto alle 522 risorse di fine 2021.

	30/09/2022	30/09/2021	var.	Δ %
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	(27.797)	(28.107)	313	-1,2%
SPESE PER AMMINISTRATORI E SINDACI	(558)	(565)	7	-1,1%
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	(28.355)	(28.672)	320	-1,1%

Le **spese di funzionamento** (altre spese amministrative al netto delle imposte e tasse non sul reddito e degli ammortamenti) si attestano a **€ 16,5 mln** (€ 14,7 mln al 30 settembre 2021), in crescita del 12% circa. Su tale incremento ha inciso in misura consistente la crescita delle spese per utenze (energia elettrica, riscaldamento e acqua) che hanno fatto registrare una impennata nell'ordine del 70% su base annua, in linea con i significativi rincari osservati sul mercato delle *utilities* (già dalla fine del 2021), accentuati dalle spinte inflazionistiche manifestatesi in misura crescente e sempre più marcata dall'insorgere a marzo 2022 del conflitto bellico, tutt'ora in corso, tra l'Ucraina e la Russia. In significativa crescita anche le spese di noleggio Hw e Sw che ricomprendono il canone per i servizi informatici salito a € 2,9 milioni dai € 2,2 milioni (+24%) del corrispondente periodo del 2021.

Di seguito si riporta la tabella di composizione delle **spese di funzionamento** (spese amministrative depurate della componente dei recuperi iscritti negli altri proventi amministrativi e degli oneri di partecipazione ai sistemi armonizzati di protezione dei depositi, classificati nella voce *accantonamenti per rischi ed oneri ed altre componenti non ricorrenti* del conto economico riclassificato).

Tipologia servizi/Settori	09/2022	09/2021	Δ	%
A. Spese per beni e servizi non professionali	(6.841)	(6.023)	(817)	13,6%
A.1 Spese informatiche /canoni rete	(2.103)	(2.056)	(47)	2,3%
- spese telefoniche, postali e trasmissione dati	(1.712)	(1.608)	(105)	6,5%
- canoni passivi elaborazioni presso terzi	(391)	(448)	58	-12,9%
A.2 Spese di trasporto e vigilanza	(1.885)	(1.949)	65	-3,3%
- vigilanza e contazione valori	(1.579)	(1.660)	80	-4,8%
- spese di trasporto	(187)	(182)	(4)	2,3%
- spese diverse per automezzi e noleggi autovetture	(119)	(107)	(12)	10,9%
A.3 Spese per servizi vari	(2.853)	(2.018)	(835)	41,4%
- energia elettrica, riscaldamento e acqua	(1.382)	(632)	(750)	118,6%
- pulizie	(676)	(641)	(35)	5,5%
- contributi associativi	(237)	(217)	(20)	9,4%
- stampati e cancelleria	(169)	(135)	(34)	25,1%
- altri servizi esternalizzati	(390)	(393)	3	-1,0%
B. Spese per beni e servizi professionali	(2.796)	(2.815)	19	-0,7%
- spese legali, informazioni e visure	(1.375)	(1.417)	42	-2,9%
- consulenze e compensi a professionisti	(1.261)	(1.222)	(39)	3,2%
- compensi per la revisione legale dei conti	(160)	(176)	16	-9,1%
C. Fitti, manutenzioni e canoni passivi	(1.786)	(1.754)	(32)	1,8%
D. Spese di noleggio HW e SW	(3.284)	(2.620)	(664)	25,3%
E. Spese di assicurazione	(531)	(519)	(12)	2,3%
F. Contributi di beneficenza ed elargizioni varie	(307)	(247)	(61)	24,7%
G. Altre spese	(905)	(786)	(119)	15,1%
- altre spese per il personale	(246)	(212)	(34)	16,0%
- contributi spese di associazione al fitd	(15)	(17)	2	-11,1%
- spese diverse	(644)	(562)	(82)	14,6%
Totale altre spese amministrative	(16.450)	(14.595)	(1.702)	11,5%

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** ammontano a **€ 2,7 milioni** circa, in linea con quelle registrate nel corrispondente periodo del 2021.

Rettifiche di valore nette su attività materiali	9/22	9/21
Beni di proprietà	(868)	(881)
Diritti d'uso da <i>leasing</i> e locazioni	(1.812)	(1.773)
Totale	(2.680)	(2.654)

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** si attestano a **€ 19 milioni** circa in calo del 33% rispetto al dato di raffronto (€ 28,4 milioni nel 2021).

Il **costo del rischio di credito** (incidenza delle rettifiche nette per rischio credito e delle perdite da cessione sulla componente dei finanziamenti lordi alla clientela di inizio periodo), è pari all'1,47% su base annualizzata, in miglioramento di 93 bps rispetto al 2,4% annualizzato del periodo di raffronto. L'indicatore calcolato escludendo la perdita della cessione realizzata nel (I semestre) 2022 si attesta all'1,26% annualizzato, in linea con l'1,28% del 2021.

Rettifiche per rischio credito - composizione	9/2022	9/2021	diff. 09/22-09/21	
			Δ	Δ%
rettifiche nette su sofferenze	-9.189	-20.291	11.102	-54,7%
rettifiche nette su inadempienze	-2.841	-3.822	981	-25,7%
rettifiche nette su scaduti/sconfinanti	-358	-734	376	-51,2%
perdite su crediti	-5.292	-2.373	-2.919	123,0%
perdite su crediti da cessione*	-2.678	-	-2.678	...
riprese di valore da incassi	492	1.773	-1.281	-72,3%
rettifiche/riprese di valore nette su bonis	814	-2.963	3.777	-127,5%
TOTALE	-19.052	-28.410	9.358	-32,9%

* iscritte nella voce 100A) CE

Le rettifiche nette sulle **sofferenze** si attestano a **€ 9,2 milioni** (€ 20,3 milioni nel 2021), in calo di € 11,1 milioni (-55%).

Gli stanziamenti sulla categoria delle **inadempienze probabili** si attestano a **€ 2,8 milioni** (€ 3,8 milioni nel 2021).

La categoria degli **scaduti** fa registrare rettifiche di valore per €358 mila che si confrontano con € 734 mila di rettifiche registrate del 2021.

Le **perdite su crediti** si incrementano sensibilmente portandosi a € 5,3 milioni che si confrontano con i 2,4 milioni del 2021.

Le **perdite su crediti da cessione**, relative all'operazione di smobilizzo realizzata a inizi maggio per € 15,9 milioni (valore nominale) nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione multioriginator con garanzia statale (GACS) promossa dal gruppo ICCREA.

Il contributo delle **riprese di valore da incassi** si attesta a € 492 mila che si confrontano con € 1,8 milioni del 2021 in calo del 72%.

La dinamica della **riserva collettiva bonis**, calcolata in applicazione dell'IFRS 9 secondo i modelli di risk management, fornisce un contributo positivo di € 814 mila pur confermando prudenzialmente, anche per i nove mesi del 2022, l'applicazione di uno scenario macroeconomico in ottica prospettica (*forward looking*) *avverso* aggiornato al 30 settembre 2022.

La voce **stanziamenti per rischi ed oneri ed altri oneri non ricorrenti** si attesta a **€ 3,1 milioni** (€ 2 mln nei nove mesi 2021), ed include oneri di *partecipazione ai sistemi armonizzati di protezione* (FITD, DSGD, Schema volontario) che hanno inciso per € 2,4 milioni (€ 1,6 milioni dei 9 mesi 2021). Ulteriori € 180 mila (€ 200 mila nel 2021) attengono all'adeguamento della riserva collettiva su *garanzie e impegni*. I restanti € 500 mila sono riconducibili a stanziamenti per oneri futuri o per il presidio dei giudizi passivi sulla base delle previsioni di soccombenza aggiornate alla data di riferimento.

Per effetto delle dinamiche sopra sintetizzate, **l'utile lordo di gestione** al 30 settembre 2022 si attesta a **€ 10,1 mln** (€ 5,6 mln nel 2021), in crescita dell'82 circa a/a%.

Le **imposte sul reddito** del periodo, calcolate in base alle norme fiscali vigenti, si prevedono in misura pari a **€ 3,5 mln** circa (€ 1,9 milioni nel 2021) facendo registrare un *tax rate* del 34,8% (33,8% *tax rate* al 30 settembre 2021).

Il conto economico dei nove mesi dell'anno 2022 fa registrare pertanto un **UTILE NETTO** di **€ 6,6 mln**, in crescita del 79% rispetto al corrispondente risultato dei nove mesi del 2021.

LA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

La **redditività complessiva**, espressa in considerazione degli effetti valutativi non realizzati (sospesi in apposite riserve del patrimonio netto in virtù delle vigenti disposizioni di bilancio) risulta negativa attestandosi a € -0,5 milioni, in calo di € 4,3 milioni nel raffronto, penalizzata principalmente dalla variazione negativa per € 7,7 milioni delle riserve sui titoli del comparo FVOCI che hanno risentito della dinamica recessiva dei mercati finanziari registrata a fine settembre 2022.

Voci	30/09/2022	30/09/2021
10. Utile d'esercizio	6.610	3.689
Altre componenti al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al FVTOCI	5	(13)
70. Piani a benefici definiti	628	141
Altre componenti al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al FVTOCI	(7.720)	(22)
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(7.087)	107
120. Redditività complessiva	(498)	3.795

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Per quanto concerne i dati patrimoniali, si riportano di seguito i dati di sintesi delle **masse intermedie** al 30 settembre 2022 confrontate con i corrispondenti dati di fine esercizio 2021.

Voce	MASSE INTERMEDIATE (saldi contabili)	30.09.2022	31.12.2021	Δ 09/22-12/21	
				Δ	Δ%
10	RACCOLTA DIRETTA	2.353.333	2.387.144	-33.811	-1,4%
10 b)	DEBITI VERSO CLIENTELA	2.053.382	2.043.369	10.013	0,5%
10 c)	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	299.951	343.775	-43.824	-12,7%
	RACCOLTA INDIRETTA* (fonte CdG)	669.720	737.619	-67.899	-9,2%
	* di cui componente istituzionale	87.251	134.139	-46.888	-35,0%
	RACCOLTA GLOBALE	3.023.053	3.124.763	-101.710	-3,3%
40 b)	IMPIEGHI ALLA CLIENTELA**	1.703.602	1.690.554	12.928	0,8%
	di cui crediti in bonis	1.635.195	1.607.086	28.109	1,7%
	di cui crediti deteriorati	68.287	83.468	-15.181	-18,2%
	PRODOTTO BANCARIO LORDO	4.726.536	4.815.317	-88.781	-1,8%
	** voce depurata dei "Titoli di debito HTC"	857.794	680.605	234.184	52,46%

Le **masse intermedie** si attestano a **€ 4,7 miliardi** pressochè in linea con le masse di fine 2021 (-1,8%). La riduzione di **€ 101,7 milioni** della **raccolta globale** (-3,3%) risulta in parte mitigata dall'incremento di circa **€ 13 milioni** (+0,8%) degli **impieghi netti** alla clientela.

In particolare, al 30 settembre 2022, i **prestiti alla clientela in bonis** (voce *crediti verso clientela* depurata dei titoli HTC pari a € 857,8 milioni) trainati dai € 199 milioni di nuove erogazioni (€ 258 milioni nei corrispondenti nove mesi del 2021) crescono di € 28,2 milioni (+1,8%) mentre lo stock degli impieghi deteriorati netti fa registrare un ulteriore miglioramento, riducendosi di € 15,2 milioni (-18,2%).

La raccolta diretta

La **raccolta diretta** si attesta a **2.353 milioni** al 30 settembre 2022, facendo rilevare una flessione di € 33,8 milioni (-1,4%) rispetto ai valori di fine 2021.

forme tecniche della raccolta diretta	30/09/2022	31/12/2021	variazioni	
			Δ	%
conti correnti	1.911.209	1.896.326	14.883	0,8%
depositi a risparmio	127.927	133.347	(5.420)	-4,1%
debiti per leasing	11.033	9.997	1.036	10,4%
finanziamenti	2.275	2.777	(502)	-18,1%
pronti contro termine	938	922	16	1,8%
Totale debiti verso la clientela	2.053.382	2.043.369	10.013	0,5%
certificati di deposito	229.345	259.513	(30.168)	-11,6%
obbligazioni	70.606	84.262	(13.656)	-16,2%
Totale raccolta da titoli	299.951	343.775	(43.824)	-12,7%
Totale raccolta diretta	2.353.333	2.387.144	(33.811)	-1,4%

Sulla variazione della raccolta diretta (-1,4%) ha inciso in misura rilevante il calo della **raccolta a scadenza**, ridottasi di € 43,8 milioni (-12,7%), solo in parte compensato dall'incremento di € 10 milioni (+0,5%) della **raccolta a vista**.

La raccolta indiretta

La **raccolta indiretta** si riduce complessivamente del 9,2% portandosi a **€ 670 milioni** circa al 30 settembre 2022 contro i 737,6 milioni di fine 2021. La variazione negativa di € 67,9 milioni è da imputarsi a € 41 milioni circa al calo della *raccolta amministrata* (-16%), su cui incide la riduzione della componente *istituzionale* (-€ 46,9 milioni) non riconducibile alla clientela banca, e per € 27 milioni (-5,6%) al calo del *risparmio gestito*, declinato in tutte le sue componenti (Baas, Fondi, Sicav); dato pesantemente condizionato dall'*effetto mercato* che ha inciso negativamente per circa € 24 milioni (-5%), principalmente su *fondi e sicav*, comprimendone le valutazioni di fine settembre 2022. La raccolta indiretta depurata della componente istituzionale passa dai € 603,5 milioni di fine 2021 a € 582,5 milioni al 30 settembre 2022, facendo registrare una riduzione di 21 milioni, sensibilmente più contenuta (-3,5%), su cui, come già indicato, ha sostanzialmente inciso l'andamento negativo dei mercati finanziari ("effetto mercato") registrato a fine settembre 2022.

	Saldo 30/09/2022	Saldo 31/12/2021	Delta Saldo 30/09/2022 su 31/12/2021	Δ%
Raccolta indiretta	669.720	737.619	-67.899	-9,2%
Raccolta indiretta amministrata	213.317	254.241	-40.924	-16,1%
<i>di cui componente istituzionale</i>	<i>87.251</i>	<i>134.139</i>	<i>-46.888</i>	<i>-35,0%</i>
Obbligazioni euro e valuta	16.821	19.837	-3.016	-15,2%
Titoli di Stato	166.401	208.124	-41.723	-20,0%
Raccolta indiretta gestita	456.402	483.378	-26.975	-5,6%
Bancassicurazione	284.125	293.592	-9.466	-3,2%
Fondi	124.744	139.970	-15.226	-10,9%
Sicav	47.533	49.816	-2.283	-4,6%

I volumi di produzione lorda al 30/09/2022, pari a € 43,5 milioni, sono risultati in calo del 38,8% rispetto a quelli del periodo di raffronto.

PRODUZIONE LORDA (€'000)	III Q 2022	III Q 2021
BANCASSICURAZIONE	13.100	18.852
FONDI + SICAV	30.364	52.074
RISPARMIO GESTITO	43.464	70.926

Diminuzione riscontrata altresì in termini di volumi di *produzione netta*, complessivamente pari a - € 2,6 milioni, dove si registra un calo significativo (anche rispetto ai € 34,8 milioni di budget di III Q 2022), in particolare per quanto concerne la *bancassicurazione*, che fa registrare una produzione negativa di € 11,1 milioni.

PRODUZIONE NETTA (€'000)	III Q 2022	III Q 2021
BANCASSICURAZIONE	-11.144	4.114
FONDI + SICAV	8.516	27.269
RISPARMIO GESTITO	-2.628	31.382

Il drastico calo della produzione netta è ascrivibile in misura preponderante al repentino mutato contesto geopolitico del 2022 che ha visto una generalizzata tendenza allo smobilizzo di posizioni che avevano realizzato apprezzamenti significativi nel 2021, senza procedere a reinvestimenti in attesa di una maggiore definizione del quadro economico di riferimento. Per quanto concerne il comparto Bancassicurazione è da evidenziare che il confronto è influenzato dalle condizioni particolarmente incentivanti che avevano caratterizzato i primi mesi del 2021 allorquando era giunto a termine il collocamento di polizze di Ramo I (a capitale garantito) da parte delle Compagnie assicurative.

Gli impieghi alla clientela

I **crediti verso la clientela** si attestano a **€ 1.704 milioni** in crescita di **€ 13 milioni (+0,8%)** rispetto ai valori di fine esercizio 2021.

Di seguito la tabella di composizione merceologica dei prestiti alla clientela al 30 settembre 2022 confrontati con quelli in essere a fine 2021.

Tipologia operazioni/Valori	30/09/2022		31/12/2021		Variazione		Variazione	
	Valore di bilancio		Valore di bilancio		Bonis		NPE	
	Bonis	NPE	Bonis	NPE	Differenza	Δ%	Differenza	Δ%
Finanziamenti	1.635.195	68.287	1.607.086	83.468	28.109	1,7%	(15.181)	-18,2%
Conti correnti	65.075	15.532	91.313	19.030	(26.238)	-28,7%	(3.498)	-18,4%
Mutui	1.282.094	46.706	1.258.386	56.118	23.708	1,9%	(9.412)	-16,8%
Carte credito, prestiti personali e CQS	75.055	1.131	81.328	2.067	(6.273)	-7,7%	(936)	-45,3%
Altri finanziamenti	212.971	4.918	176.059	6.253	36.912	21,0%	(1.335)	-21,3%
Totale	1.703.482		1.690.554		12.928		0,8%	

Sulla crescita di **€ 28,1 milioni (+1,7%)** degli **impieghi in bonis** (1° e 2° stadio) hanno inciso sia l'incremento degli *altri finanziamenti a breve termine* (+ €36,9 mln) sia quello dei mutui (+ €23,7 mln), complessivamente in crescita di € 60,1 milioni, misura più che compensativa rispetto alla riduzione di *conti correnti* (-€ 26,2 mln) e del comparto *carte e prestiti personali* (- € 6,3 mln). I **crediti deteriorati netti** (stadio 3) si riducono di **€ 15,2 milioni (-18%)**, beneficiando soprattutto dell'operazione di cessione di sofferenze (€ 6,9 milioni NBV) perfezionata a inizi maggio 2022 con il gruppo Iccrea, come più dettagliatamente indicato nel prosieguo della presente nota.

Come evidenziato nella tabella che segue, si sono ridotti i volumi di erogazione attestatisi a **€ 199 milioni** alla fine dei nove mesi 2022, con una flessione di € 58,7 milioni (-22,8% a/a), rispetto alle erogazioni del corrispondente periodo del 2021. La flessione è stata condizionata soprattutto dalla dinamica dei mutui chirografari imprese (-44%) che nel periodo di raffronto avevano beneficiato delle misure di sostegno ancora legate al contesto emergenziale Covid-19.

CFR EROGATO MUTUI E PRESTITI						
	Gennaio-Settembre 2022		Gennaio-Settembre 2021		Δ Assoluta	
Tipo finanziamento	N° Rapp.	Erogato	N° Rapp.	Erogato	N° Rapp.	Erogato
Mutui Ipotecari privati	761	99.778	865	114.246	-104	-14.468
Mutui Ipotecari imprese	12	15.731	13	10.081	-1	5.650
Chirografari Imprese	322	68.510	927	122.888	-605	-54.379
<i>di cui Legge 662</i>	<i>294</i>	<i>55.583</i>	<i>895</i>	<i>96.898</i>	<i>-601</i>	<i>-41.315</i>
Cessioni del Quinto	343	8.463	200	4.463	143	4.000
Chirografari Privati	145	1.892	382	3.702	-237	-1.810
Prestiti Personali	37	895	37	1.025	0	-131
Agrari	8	3.577	4	1.098	4	2.479
Portafoglio finanziario	-	-	3	62	-3	-62
Totale	1.628	198.844	2.431	257.565	-803	-58.721

I crediti deteriorati

Nella tabella che segue si riportano i valori (lordi e netti) delle **esposizioni deteriorate** al 30 settembre 2022 ripartiti per singola categoria e confrontati con i corrispondenti dati di giugno 2022 e di fine 2021.

NPL			variazioni				variazioni	
	30/09/2022	30/06/2022	Δ	%	31/12/2021	Δ	%	
Sofferenze								
- esposizione lorda	75.174	72.554	2.620	3,6%	98.049	(22.875)	-23,3%	
- rettifiche di valore	(49.122)	(44.149)	(4.972)	11,3%	(53.238)	4.116	-7,7%	
- esposizione netta	26.052	28.405	(2.353)	-8,3%	44.811	(18.759)	-41,9%	
	65,3%	60,8%	4,5%		54,3%	11,0%		
Inadempienze probabili (UTP)								
- esposizione lorda	57.568	64.115	(6.547)	-10,2%	56.440	1.128	2,0%	
- rettifiche di valore	(22.254)	(24.854)	2.600	-10,5%	(23.724)	1.471	-6,2%	
- esposizione netta	35.314	39.261	(3.947)	-10,1%	32.716	2.599	7,9%	
	38,7%	38,8%	-0,1%		42,0%	-3,4%		
Esposizioni scadute								
- esposizione lorda	8.893	5.999	2.894	48,2%	7.555	1.338	17,7%	
- rettifiche di valore	(1.972)	(1.464)	(509)	34,8%	(1.614)	(358)	22,2%	
- esposizione netta	6.920	4.535	2.385	52,6%	5.941	979	16,5%	
	22,2%	24,4%	-2,2%		21,4%	0,8%		
CREDITI DETERIORATI								
- esposizione lorda	141.634	142.668	(1.033)	-0,7%	162.044	(20.410)	-12,6%	
- rettifiche di valore	(73.348)	(70.467)	(2.881)	4,1%	(78.576)	5.229	-6,7%	
- esposizione netta	68.287	72.201	(3.914)	-5,4%	83.468	(15.181)	-18,2%	
	51,79%	49,39%	2,39%		48,49%	3,30%		

Le **esposizioni deteriorate** al 30 settembre 2022, al lordo e al netto delle rettifiche di valore, ammontano rispettivamente a **€ 141,6** e **€ 68,3 milioni** e risultano in ulteriore calo, sia in termini di esposizioni lorde (-20,4 milioni e -12,6%%), sia in termini di esposizioni nette (-15,2 milioni e -18,2%). L'indice di **copertura**, complessivo dei crediti deteriorati fa registrare una crescita di +330 punti base attestandosi al **51,8%** (49,4% a giugno 2022) contro il 48,5% rilevato a fine 2021, mantenendosi su livelli più elevati del 47,3% registrato a fine 2021 dal sistema delle banche LSI (*Rapporto sulla stabilità finanziaria - Banca d'Italia aprile 2022*).

In ulteriore miglioramento la *qualità dell'attivo* come anche testimoniato dalla dinamica degli indicatori di rischiosità che risultano ancora tutti in evoluzione positiva.

Si segnala che in data 2 maggio 2022 è stato perfezionato un contratto di cessione pro-soluto di sofferenze, per nominali € 15,9 milioni (GBV al 31 dicembre 2021), mediante la partecipazione ad una operazione *multioriginator* con garanzia Stato (GACS) promossa e coordinata dal gruppo ICCREA. A fronte di un prezzo di cessione di € 4,8 milioni (32% del GBV), l'operazione ha dato luogo ad una perdita netta di € 2,7 milioni circa. All'atto della cessione detta operazione aveva comportato un ulteriore miglioramento dell'indicatore *NPL ratio* quantificabile in 77 bps sull'*NPL Ratio lordo* e di 10 bps sull'*NPL ratio netto*.

L'**NPL Ratio lordo** (rapporto tra prestiti deteriorati lordi e totale prestiti lordi alla clientela), si riduce al 7,93% in miglioramento di 134 bps rispetto al 9,27% di fine 2021. Anche l'indicatore **NPL Ratio netto** (rapporto tra prestiti deteriorati netti e totale prestiti netti alla clientela), si riduce attestandosi al **4,01%** contro il 5,01% di fine 2021.

L'indicatore **Texas ratio netto**, misurato secondo le metriche della Banca d'Italia (rapporto tra crediti deteriorati netti e fondi propri *phase-in*) migliora ulteriormente riducendosi al **34,1%** (dal 40,3% di fine 2021). Il miglioramento si registra anche con riferimento all'aggregato dei Fondi Propri a regime (*fully loaded*) che si attesta al **34,9%** dal 42,1% di fine 2021.

Di seguito le tabelle di movimentazione delle esposizioni deteriorate lorde dei nove mesi del 2022 e e del corrispondente periodo dell'anno 2021.

Causali/ categorie	31/12/2022 - 30/09/2022			
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute	Totale
A. Esposizione lorda iniziale	98.048.994	56.440.004	7.555.109	162.044.107
B. Variazioni in aumento	13.622.908	17.925.857	7.177.236	38.726.001
B.1 Ingressi da esposizioni creditizie in bonis	-	12.573.611	6.855.900	19.429.511
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	11.637.461	3.586.288	-	15.223.748
B.3 Altre variazioni in aumento	1.985.447	1.765.958	321.336	4.072.741
C. Variazioni in diminuzione	(36.498.020)	(16.798.039)	(5.839.723)	(59.135.783)
C.1 Uscite verso esposizioni creditizie in bonis	-	(1.749.855)	(1.313.322)	(3.063.177)
C.2 cancellazioni	(10.336.433)	(634.631)	(58.550)	(11.029.614)
C.3 incassi	(11.004.530)	(3.113.344)	(544.313)	(14.662.186)
C.4 realizzi per cessioni	(4.893.447)	-	-	(4.893.447)
C4 bis perdite da cessione	(10.263.610)	-	-	(10.263.610)
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(11.300.210)	(3.923.538)	(15.223.748)
D. Esposizione lorda finale	75.173.881	57.567.822	8.892.622	141.634.325

Il *flusso netto di ingresso di nuovi deteriorati* nei nove mesi del 2022 si attesta a € 16,4 milioni in termini di valori nominali lordi contro i € 19,3 milioni dei corrispondenti nove mesi del 2021.

Il *tasso di deterioramento netto annualizzato* (incidenza % degli ingressi netti rispetto allo stock di crediti deteriorati ad inizio periodo) dei nove mesi del 2022 si attesta all'1,38% circa contro l'1,1% registrato nel 2021.

Causali/ categorie	31/12/2021			
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute	Totale
A. Esposizione lorda iniziale	162.571.213	74.272.193	4.765.984	241.609.390
B. Variazioni in aumento	17.883.831	19.512.006	6.486.054	43.881.891
B.1 Ingressi da esposizioni creditizie in bonis	1.390.449	14.493.023	6.209.637	22.093.110
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	10.943.223	2.812.685	199.192	13.955.099
B.3 Altre variazioni in aumento	5.550.159	2.206.298	77.225	7.833.682
C. Variazioni in diminuzione	(82.406.050)	(37.344.195)	(3.696.929)	(123.447.174)
C.1 Uscite verso esposizioni creditizie in bonis	-	(5.542.417)	(464.081)	(6.006.498)
C.2 cancellazioni	(2.941.677)	(1.065.413)	(114.243)	(4.121.332)
C.3 incassi	(10.762.185)	(3.793.695)	(494.812)	(15.050.691)
C.4 realizzi per cessioni	(17.733.999)	(10.718.932)	-	(28.452.931)
C4 bis perdite da cessione	(50.495.367)	(5.365.255)	-	(55.860.623)
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	(472.822)	(10.858.484)	(2.623.793)	(13.955.099)
D. Esposizione lorda finale	98.048.994	56.440.004	7.555.109	162.044.107

La riserva collettiva bonis

Crediti in bonis	30/09/2022	30/06/2022	variazioni		31/12/2021	variazioni	
			Δ	Δ%		Δ	Δ%
- esposizione lorda	1.644.195	1.658.634	(14.439)	-0,9%	1.586.696	57.499	3,6%
- rettifiche di valore	(8.881)	(9.110)	229	-2,5%	(9.694)	814	-8,4%
- esposizione netta	1.635.314	1.649.524	(14.210)	-0,9%	1.577.001	58.313	3,7%
% copertura	0,54%	0,55%	-0,01%	...	0,61%	-0,07%	...

Si attesta allo **0,54%**, la copertura dei prestiti lordi alla clientela in bonis presidiati dalla **riserva collettiva** (calcolata in aderenza al principio contabile IFRS 9) elaborata secondo le metriche di *risk management*, che, pur contemplando, in via prudenziale, l'adozione di uno scenario macroeconomico prospettico *avverso* aggiornato al 30 settembre 2022, fa registrare un lieve calo (-7bps) rispetto allo 0,61% di fine 2021, mantenendosi comunque in linea con la % media di svalutazione registrata a giugno 2022.

La tabella che segue evidenzia la scomposizione dei crediti in *bonis* tra le due categorie *Stage 1* (di primaria qualità creditizia) e *Stage 2* (con un peggiorato profilo di qualità creditizia).

	30/09/2022	30/06/2022	variazioni		31/12/2021	variazioni	
			Δ	Δ%		Δ	Δ%
Prestiti in bonis stage 1							
- importi lordi	1.431.516	1.519.913	(88.398)	-5,82%	1.439.461	(7.945)	-0,55%
- rettifiche di valore	(4.477)	(4.935)	457	-9,27%	(3.670)	(807)	21,99%
- importo netto	1.427.038	1.514.978	(87.940)	-5,80%	1.435.790	(8.752)	-0,61%
<i>% copertura</i>	-0,31%	-0,32%	0,01%		-0,25%	-0,06%	
Prestiti in bonis stage 2							
- importi lordi	212.679	138.721	73.958	53,31%	147.235	65.444	44,45%
- rettifiche di valore analitiche	(4.403)	(4.175)	(228)	5,47%	(6.024)	1.621	-26,91%
- importo netto	208.276	134.546	73.730	54,80%	141.211	67.065	47,49%
<i>% copertura</i>	-2,07%	-3,01%	0,94%		-4,09%	2,02%	
PRESTITI A CLIENTELA BONIS - LORDI	1.644.195	1.658.634	(14.439)	-0,87%	1.586.696	57.499	3,62%
PRESTITI A CLIENTELA BONIS - NETTI	1.635.314	1.649.524	(14.210)	-0,86%	1.577.001	58.313	3,70%
<i>% prestiti in bonis stage 1</i>	87,26%	91,84%	-4,58%	-4,99%	91,05%	-3,78%	-4,15%
<i>% prestiti in bonis stage 2</i>	12,74%	8,16%	4,58%	56,14%	8,95%	3,78%	42,23%

Sulla variazione dei prestiti classificati in *Stadio 2* (+€65,4 milioni e +45% da inizio anno) ha inciso la revisione del modello di *rating* (fornito dal *provider* dei servizi informatici su base consortile), intervenuta a far data dal mese di settembre 2022, che ha comportato una redistribuzione della popolazione secondo criteri più restrittivi, incidendo in termini di declassamento dalle classi di rating maggiori, fermo restando un tendenziale miglioramento dei restanti parametri del modello (pd e Igd), i cui effetti nel complesso hanno comportato un contenimento della riserva finale che fa segnare una percentuale di copertura media dello 0,54% in flessione di 7 bps rispetto allo 0,61% di fine 2021.

Crediti d'imposta ex Bonus edilizi

A fine 2021 BCP aveva avviato l'operatività concernente l'acquisto dalla clientela di crediti di imposta, maturati per interventi di riqualificazione/efficientamento a carattere agevolativo, con detrazioni d'imposta dal 50% al 110% (Ecobonus, Bonus ristrutturazione, Sisma bonus, Bonus facciate e Superbonus). Al 30 settembre 2022 risultano acquistati crediti di imposta per nominali **€ 17,6 milioni**, di cui € 1,5 milioni già portati a compensazione di versamenti tributari del 2022, con un valore di bilancio di **€ 12,9 milioni** (€ 2,6 milioni al 31 dicembre 2021) iscritto alla voce 100 "altre attività" dell'attivo patrimoniale, oltre a interessi attivi per € 258 mila (€ 24 mila nel 2021) iscritti nella voce 10 di conto economico al 30 settembre 2022.

La gestione della liquidità e il mercato interbancario

La liquidità aziendale viene amministrata in maniera accentrata, con particolare attenzione agli indici di liquidità, e con una gestione avveduta e dinamica, anche in chiave opportunistica con riferimento alle condizioni di particolare favore al momento ancora presenti per le operazioni di rifinanziamento BCE (c.d. TLTRO) e indirizzando le eventuali eccedenze temporanee di liquidità in operatività complementare di impiego in strumenti finanziari, con una costante attenzione all'ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento del portafoglio titoli di proprietà.

POSIZIONE INTERBANCARIA NETTA	30.09.2022	31.12.2021	var. 09/2022-12/2021	
			diff.	Δ%
DEBITI VS BANCHE	-755.672	-768.001	12.329	-1,61%
<i>di cui rifinanziamento BCE TLTRO</i>	-749.974	-751.742	1.768	-0,24%
CREDITI VS BANCHE* (incluso c/gest. Bankit)	96.787	241.135	-144.348	-59,86%
<i>di cui ROB Bankit</i>	21.807	21.069	738	3,50%
POSIZIONE INTERBANCARIA NETTA	-658.885	-526.866	-132.019	25,06%
<i>* depurati dei "Titoli di debito HTC"</i>	131.987	190.648	-58.661	-30,77%

€/mln	30.09.2022	31.12.2021
TLTRO II 2016 (scad. 2020)		
TLTRO II mar. 2017 (scad. marzo 2021)		
TLTRO III dic. 2020 (6^ scad. dic. 2023)	110,0	110,0
TLTRO III (7^ asta marzo 2021 - scad. marzo 2024)	252,9	252,9
TLTRO III (9^ asta sett. 2021 - scad. sett. 2024)	395,0	395,0
interessi positivi maturati	-7,9	-4,1
Tot. Operazioni di rifinanziamento BCE	750,0	753,8

Nel mese di marzo 2021 BCP aveva partecipato alla 7^ asta TLTRO III per € 252,9 mln (di cui 50 mln utilizzati per rimborso TLTRO II). A settembre 2021 BCP aveva partecipato alla 9^ asta TLTRO III riscadenando a settembre 2024 la provvista di € 395 mln riveniente dalla 2^ e 4^ asta TLTRO III. Il rateo interessi attivi maturati al 31/09/2022 ammonta a € 7,9 milioni.

Al 30 settembre 2022 la **posizione netta interbancaria** esprime uno sbilancio netto negativo di circa **€ 658,9 milioni**, in crescita di € 132 milioni circa (+25%) rispetto alla posizione di fine dicembre 2021.

La complessiva esposizione per le operazioni di rifinanziamento TLTRO III si attesta a circa € 750 milioni al netto di € 7,9 milioni circa di rateo interessi attivi maturato fino a tutto il 30 settembre 2022 (di cui € 3,8 milioni per interessi di competenza dei nove mesi 2022) in virtù dei tassi negativi (positivi per la banca) applicati dalla BCE per tale forma di provvista fino al 30 giugno 2022 poi diventati onerosi a far data dal mese di luglio. A tale riguardo si evidenzia che a partire dal mese di luglio us, con l'intervento di rialzo tassi operato dalla BCE (per la prima volta negli ultimi 11 anni), sono di fatto terminate le condizioni di particolare favore (incluso il regime di *premierità*) sottese all'utilizzo delle operazioni di rifinanziamento BCE.

I **requisiti di liquidità** al 30 settembre 2022 si confermano su livelli superiori rispetto ai requisiti minimi regolamentari (100%):

- Liquidity Coverage Ratio (**LCR**) al **194%** (208% al 31 dicembre 2021);
- Net Stable Funding Ratio (**NSFR**) al **130%** (126% al 31 dicembre 2021).

Il portafoglio strumenti finanziari

In crescita il portafoglio titoli di proprietà, il cui valore di bilancio supera gli **€ 1,4 miliardi** (+7,7% rispetto alla consistenza di fine 2021).

VOCE	Dettaglio portafogli	var. 09/2022-12/2021					
		30.09.2022	%	31.12.2021	%	Δ	Δ%
20. A)	PORTAFOGLIO HTS	1.309	0,09%	18	0,00%	1.291	7172,22%
20. C)	PORTAF. OCI-FV /HTCS-FV	285.525	19,76%	295.607	22,03%	-10.082	-3,41%
30.	PORTAFOGLIO OCI / HTCS	168.566	11,66%	174.952	13,04%	-6.386	-3,65%
40. A)	PORTAFOGLIO HTC BANCHE	131.987	9,13%	190.648	14,21%	-58.661	-30,77%
40. B)	PORTAFOGLIO HTC CLIENTELA	857.794	59,36%	680.604	50,72%	177.190	26,03%
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		1.445.181	100,00%	1.341.829	100,00%	103.352	7,70%

Dettaglio attività finanziarie	30/09/2022	%	31/12/2021	%	variazioni	
					Δ	Δ%
Titoli di Stato e amm. centrali (*) (**)	737.303	51,02%	645.045	48,07%	92.258	14,30%
Obbligazioni bancarie	210.602	14,57%	226.417	16,87%	-15.815	-6,98%
Polizze di capitalizzazione	112.939	7,81%	111.559	8,31%	1.380	1,24%
Obbligazioni società finanziarie	336.162	23,26%	308.302	22,98%	27.860	9,04%
- di cui GACS	47.452	3,28%	48.872	3,64%	-1.420	-2,91%
- di cui garantite da titoli di Stato	123.674	8,56%	41.217	3,07%	82.457	200,06%
OICR	38.366	2,65%	41.765	3,11%	-3.399	-8,14%
- di cui FIA su NPE	23.387	1,62%	23.934	1,78%	-547	-2,29%
Titoli di capitale	9.809	0,68%	8.743	0,65%	1.066	12,19%
Totale	1.445.181	100%	1.341.831	100%	103.350	7,70%

(*) La voce contiene titoli emessi e/o garantiti dallo Stato e titoli emessi da Società Pubbliche, ovvero soggetti che producono beni e/o servizi destinati alla vendita e che abbiano natura giuridica pubblica o che siano controllati direttamente o indirettamente dalle Amministrazioni Pubbliche, in forza di leggi, decreti o regolamenti specifici.

(**) di cui Senior Notes Galileo 43.534 3,01% 21.437 1,60% 22.097 103%

Al 30 settembre 2022 le riserve patrimoniali di valutazione degli strumenti finanziari classificati nel portafoglio HTCS, condizionate dall'andamento particolarmente negativo dei mercati finanziari a fine settembre, risultano negative per € 7,9 milioni (con corrispondente impatto sull'aggregato dei Fondi Propri), facendo registrare una variazione negativa di oltre € 2,8 milioni se calcolata rispetto alle riserve di fine giugno 2022.

RISERVA OCI - PORTAFOGLIO HTCS	30.09.2022		31.12.2021		var. 09/2022-12/2021	
	Positiva	Negativa	Positiva	Negativa	diff.	Δ%
1. Titoli di debito		-7.784		-17		
2. Titoli di capitale		-84		-59		
Sub. Totale	0	-7.868	0	-76	-7.792	...
TOTALE		-7.868		-76	-7.792	...

RISERVA OCI - PORTAFOGLIO HTCS	30.06.2022		31.12.2021		var. 06/2022-12/2021	
	Positiva	Negativa	Positiva	Negativa	diff.	Δ%
1. Titoli di debito		-5.058		-17		
2. Titoli di capitale		-54		-59		
Sub. Totale	0	-5.112	0	-76	-5.036	...
TOTALE		-5.112		-76	-5.036	...

PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2022, il patrimonio netto contabile, comprensivo delle riserve da valutazione e del risultato netto di periodo, si attesta a **€ 196,4** milioni in calo di € 3,4 milioni circa rispetto ai 199,7 milioni di fine 2021.

La riduzione di € 3,4 milioni rispetto al dato di fine 2021 deriva dall'effetto combinato delle seguenti variazioni intervenute nel corso dei nove mesi dell'esercizio 2022:

(-)	€ 1.348 mila	dividendi distribuiti (su utile 2021)
(-)	€ 7.715 mila	var. negativa riserve di valutazione di attività finanziarie valutate al FV
(+)	€ 628 mila	var. positiva piani a benefici definiti (da ricalcolo attuariale TFR)
(-)	€ 1.578 mila	controvalore azioni proprie acquistate nei nove mesi 2022
(+)	€ 6.610 mila	utile netto di bilancio al 30 settembre 2022
TOT	€ 3.402 mila	Totale riduzione Patrimonio Netto al 30 settembre 2022

Alla data del 30 settembre 2022 il capitale sociale della Banca, costituito da n. 7.766.938 azioni ordinarie del valore nominale di 2,58 euro, risulta pari a Euro 20.039 mila.

Le azioni in circolazione risultano pari a n. 7.415.616 (7.766.938 al netto di n. 351.322 azioni proprie in portafoglio)

Azioni proprie in portafoglio

Alla data del 30 settembre 2022 la banca deteneva n. **351.322** azioni proprie in portafoglio (n. 268.929 al 31/12/2021) incamerate, previa autorizzazione della Banca d'Italia, a seguito di rimborso agli eredi dei soci deceduti, per un controvalore complessivo pari a € 8.365 (€ 6.787 mila al 31/12/2021).

In data 15 giugno 2022 l'Organo di vigilanza ha concesso l'autorizzazione a procedere ad ulteriori rimborsi entro il limite del plafond di € 1,655 milioni che era stato richiesto dal CdA in data il 30 marzo 2022 per il parziale rimborso in favore di eredi dei soci deceduti.

Alla data del 30 settembre 2022 residuavano n. **35** istanze per n. **74.591** azioni richieste a rimborso da parte di eredi di soci defunti, notificate alla Banca fino a tutto il 25 luglio 2021^[1].

Tra la data del 30 settembre 2022 e la data della presente relazione non sono state incamerate ulteriori azioni e pertanto alla data della presente relazione le azioni in portafoglio risultano complessivamente pari a n. **351.322** e le azioni ancora da rimborsare restano n. **74.591** (di cui **58.914** non ancora coperte da plafond autorizzativo della Banca d'Italia).

^[1] Si ricorda che in data 10 dicembre 2021, il CdA aveva adeguato il testo degli artt. 7 e 14 dello Statuto Sociale al dettato normativo dell'art. 23-bis L. 23/07/2021 n. 106 che, a partire dal 25 luglio 2021 (data di entrata in vigore della nuova disposizione di legge), ha introdotto il subentro automatico degli eredi nella titolarità della partecipazione del *de cuius*.

ALTRE INFORMAZIONI

La società di revisione incaricata, ha reso noto, in sede di incontro con il CFO, che in relazione al lavoro di revisione contabile limitata svolto, ad oggi non sono emersi elementi che facciano ritenere che la situazione contabile e i relativi prospetti contabili al 30 settembre 2022 non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili descritti nei criteri generali di redazione.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RESOCONTO INFRANNUALE

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente resoconto intermedio e il 27 ottobre 2022, data di approvazione del presente documento da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti considerevoli che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede, né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere un'integrazione all'informativa fornita.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità, la situazione contabile al 30/09/2022, come sopra illustrata unitamente agli schemi di bilancio obbligatori riportati in allegato alla presente relazione.

Torre del Greco, 27/10/2022

Allegati:

Prospetti contabili obbligatori di cui alla circ. Banca d'Italia n. 262 del 22/12/2005:

- Schemi di stato patrimoniale
- Schema di conto economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

I FONDI PROPRI AL 30 SETTEMBRE 2022

L'aggregato dei **Fondi Propri** *phase-in*, assumendo la capitalizzazione integrale dell'utile netto di periodo pari a € 4,6 milioni, si attesta a **200,5** milioni circa, in calo di € 0,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2021, ed è composto interamente da capitale primario di classe 1.

Tabella di composizione dei FONDI PROPRI

FONDI PROPRI (regime transitorio)	30/09/2022	31/12/2021
CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 (CET 1)		
STRUMENTI DI CET1:		
CAPITALE VERSATO	20.039	20.039
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	39.063	39.063
(-) STRUMENTI DI CET1 PROPRI:	-8.647	-7.008
(-) STRUMENTI DI CET1 DETENUTI DIRETTAMENTE	-8.365	-6.787
(-) STRUMENTI DI CET1 QUALI L'ENTE HA OBBLIGO DI ACQUISTO	-282	-221
RISERVE:		
RISERVE DI UTILI:	116.118	114.367
UTILI O PERDITA DI PERIODO	6.610	1.751
UTILE O PERDITA DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	6.610	3.100
(-) QUOTA DELL'UTILE EL PERIODO NON INCLUSA NEL CET1		-1.349
(+/-) ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO ACCUMULATE (OCI)	-8.275	-1.188
RISERVE - ALTRO	31.155	31.155
FILTRI PRUDENZIALI: RETTIFICHE DI VALORE DI VIGILANZA		-2
DETRAZIONI:		
(-) ALTRE ATT. IMMATERIALI		-57
calendar provisioning al netto fiscalità	-91	-12
(+/-) REGIME TRANSITORIO - IMPATTO SU CET1	4.482	8.963
TOTALE CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1	200.453	207.070
TOTALE CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1		
TOTALE CAPITALE DI CLASSE 1 (TIER 1)	200.453	207.070
TOTALE CAPITALE DI CLASSE 2 (TIER2)		
TOTALE FONDI PROPRI	200.453	207.070

La disciplina delle vigenti disposizioni di vigilanza prudenziale, prevede che i risultati di bilancio che gli intermediari intendano computare ai fini della determinazione dei Fondi Propri siano verificati dalla società di revisione legale. La Banca d'Italia con comunicazione del 22/01/2016 (prot. n. 82593/16) ha chiarito che la verifica consiste in una relazione di revisione sui bilanci, oppure in una lettera di attestazione provvisoria (*comfort letter*), con cui il revisore esterno attesti che la revisione sul bilancio non è stata completata e che nulla si è posto alla sua attenzione che possa indurlo a ritenere che la relazione finale presenterà un giudizio con rilievi.

La relazione di revisione sui dati al 30 settembre 2022 verrà rilasciata dalla Società di revisione, previo rilascio alla stessa della *lettera di attestazione*, a valere sulla presente *situazione contabile* al 30 giugno 2022 una volta che la stessa risulterà formalmente approvata dal CdA.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità, l'aggregato dei **Fondi Propri** al 30/09/2022, pari a **€ 200.453** mila, inclusivo dell'utile netto di periodo, pari a € 6.610 mila, come sopra riportato.

Torre del Greco, 27/10/2022

Di seguito si riporta lo schema di riconciliazione tra Patrimonio netto contabile al 30 settembre 2022 e aggregato dei Fondi Propri al 30 settembre 2022.

SCHEMA DI RICONCILIAZIONE TRA PATRIMONIO NETTO E FONDI PROPRI	30/09/2022	31/12/2021
Capitale	20.039	20.039
Sovrapprezzi di emissione	39.063	39.063
Riserve	116.118	114.367
Riserve da valutazione	22.880	29.967
Azioni proprie (-)	-8.365	-6.787
Utile di periodo	6.610	3.100
PATRIMONIO NETTO	196.345	199.749
Regime transitorio FTA IFRS 9 (impairment e scenario <i>forward looking</i>)	4.482	8.963
(-) STRUMENTI DI CET1 QUALI L'ENTE HA OBBLIGO DI ACQUISTO	-282	-1.570
Shortfall rettifiche analitiche per approccio di calendario	-92	-12
Altri filtri prudenziali	-	-2
Altre attività immateriali	-	-58
FONDI PROPRI	200.453	207.070

Dinamica dei Fondi propri - movimentazione	30/09/2022	30/06/2022
FONDI PROPRI – ammontare inizio periodo	207.070	207.070
Altri filtri prudenziali	2	2
Variazione immobilizzazioni immateriali	58	58
Variazione altre riserve (utilizzo fondo beneficenza, attualizzazione tfr etc)	-	-
Variazione riserve da valutazione	-7.087	-4.390
Dinamica <i>plafond</i> azioni proprie	-1.639	-1.639
Dinamica shortfall rettifiche per approccio di calendario	-80	-19
FTA IFRS 9 (50% anno 2021) per impairment e scenario forward looking	-4.481	-4.481
dividendi	-	-
Utile di periodo	6.610	4.658
Totale movimenti 2022	-6.617	-5.811
FONDI PROPRI – ammontare fine periodo	200.453	201.259

REQUISITI DI CAPITALE

(valori in migliaia)	30.09.2022	31.12.2021
FONDI PROPRI	200.453	207.070
REQUISITI PATRIMONIALI		
Rischio di credito e di controparte	91.829	91.605
Rischio di mercato	208	12
Rischio operativo	14.531	14.534
TOTALE REQUISITI PATRIMONIALI	106.568	106.148
ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE (RWA)	1.332.104	1.326.855
COEFFICIENTI DI VIGILANZA		
CET 1 capital ratio	15,05%	15,61%
TIER 1 capital ratio	15,05%	15,61%
TOTAL CAPITAL ratio Phased-in	15,05%	15,61%

Gli indicatori di *solidità patrimoniale* CET 1 capital ratio, TIER 1 capital ratio e Total Capital Ratio si attestano al **15,05%**, in lieve calo (-28 bps) rispetto al valore di fine 2021, e confermandosi su livelli ben superiori al requisito SREP del 13,65% (inclusivo di componenete *target*) fissato dalla Banca d'Italia per BCP, con un *free capital* (eccedenza rispetto ai requisiti patrimoniali complessivamente da coprire) di € 18,6 milioni (€ 25,9 milioni al 31 dicembre 2021).

L'indicatore **TCR**, calcolato in regime di piena applicazione ("**Fully Phased**"), tenendo conto dell'intero assorbimento dell'impatto relativo alla prima applicazione del principio contabile IFRS9, risulta pari al **14,76%** (15,06% misurato a fine 2021), con un *free capital* che si misura in € 14,7 milioni (€ 18,6 milioni a fine 2021).

Tutto quanto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità i coefficienti di vigilanza come sopra riportati.

Torre del Greco, 27/10/2022

ALLEGATI

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	30/09/2022	31/12/2021
10. Cassa e disponibilità liquide	60.251.659	197.721.129
20. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	286.834.462	295.625.480
<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;</i>	1.309.213	18.420
<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	285.525.249	295.607.060
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	168.565.626	174.951.919
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.749.382.526	2.623.868.125
<i>a) crediti verso banche</i>	188.106.016	252.709.449
<i>b) crediti verso clientela</i>	2.561.276.510	2.371.158.676
70. Partecipazioni	4.900.000	4.900.000
80. Attività materiali	44.733.287	46.035.934
90. Attività immateriali	-	57.040
100. Attività fiscali	41.361.443	41.178.112
<i>a) correnti</i>	11.298.454	13.133.987
<i>b) anticipate</i>	30.062.989	28.044.125
120. Altre attività	60.383.313	43.088.955
Totale dell'attivo	3.416.412.315	3.427.426.694

Voci del passivo e del patrimonio netto	30/09/2022	31/12/2021
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.109.004.885	3.155.144.351
<i>a) debiti verso banche</i>	755.672.171	768.000.737
<i>b) debiti verso la clientela</i>	2.053.381.970	2.043.368.900
<i>c) titoli in circolazione</i>	299.950.744	343.774.715
60. Passività fiscali	340.217	359.733
<i>b) differite</i>	340.217	359.733
80. Altre passività	95.332.952	53.598.447
90. Trattamento di fine rapporto del personale	7.202.217	8.253.004
100. Fondi per rischi e oneri:	8.187.295	10.323.767
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	560.000	380.693
<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	7.627.295	9.943.074
110. Riserve da valutazione	22.879.855	29.966.568
140. Riserve	116.118.368	114.366.880
150. Sovrapprezzi di emissione	39.062.783	39.062.783
160. Capitale	20.038.700	20.038.700
170. Azioni proprie (-)	(8.365.402)	(6.787.458)
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	6.610.445	3.099.919
Totale del passivo e del patrimonio netto	3.416.412.315	3.427.426.694

CONTO ECONOMICO

Voci	30/09/2022	30/09/2021
10 Interessi attivi e proventi assimilati	52.214.816	49.890.705
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(3.937.188)	(5.729.978)
30 Margine Di Interesse	48.277.628	44.160.727
40 Commissioni attive	30.736.288	28.831.694
50 Commissioni passive	(1.147.501)	(1.084.105)
60 Commissioni Nette	29.588.787	27.747.589
70 Dividendi e proventi simili	680.825	1.949.710
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	487.546	434.160
100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	3.709.373	11.159.799
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	2.539.403	8.306.972
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	1.173.462	2.869.439
<i>c) passività finanziarie</i>	(3.492)	(16.612)
110 Risultato netto altre attività e passività valutate al f.v. con impatto a conto economico	(5.055.186)	(2.324.048)
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	(5.055.186)	(2.324.048)
120 Margine Di Intermediazione	77.688.973	83.127.937
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(16.869.170)	(28.624.980)
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(16.783.294)	(28.656.569)
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	(85.876)	31.589
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(310.363)	(646.921)
150 Risultato Netto Gestione Finanziaria	60.509.440	53.856.036
160 Spese amministrative:	(51.116.768)	(48.942.051)
<i>a) spese per il personale</i>	(28.355.171)	(28.672.376)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(22.761.597)	(20.269.675)
170 Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(679.307)	(701.169)
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	(179.307)	(200.000)
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(500.000)	(501.169)
180 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(2.680.463)	(2.654.253)
190 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-	(548)
200 Altri oneri\proventi di gestione	4.110.456	4.018.232
210 Costi Operativi	(50.366.082)	(48.279.789)
260 Utile (Perdita) corrente al lordo delle imposte	10.143.358	5.576.247
270 Imposte sul reddito d'esercizio corrente	(3.532.913)	(1.887.547)
300 Utile (perdita) d'esercizio	6.610.445	3.688.700

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		30/09/2022	30/09/2021
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	6.610.445	3.688.700
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	633.701	128.150
20.	Titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	5.202	(13.290)
30.	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali	-	
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	628.499	141.440
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	(7.720.414)	(21.545)
	Copertura di investimenti esteri	-	-
110.	Differenze di cambio	-	-
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(7.720.414)	(21.545)
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(7.086.713)	106.605
180.	Redditività complessiva (10 + 170)	(476.268)	3.795.305

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (periodo 01/01 – 30/09/2022)

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2022	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva al 31.12.2022		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:					x	x			x	x	x	x	x	
a) azioni ordinarie	20.038.700	x	20.038.700		x	x			x	x	x	x	x	20.038.700
b) altre azioni		x			x	x			x	x	x	x	x	-
Sovrapprezzi di emissione	39.062.783	x	39.062.783		x	x			x	x	x	x	x	39.062.783
Riserve:			-		x				x	x	x	x	x	-
a) di utili	114.366.880		114.366.880	1.751.488	x	-			-		x	x	x	116.118.368
b) altre	-		-		x	-			x	x	x		x	-
Riserve da valutazione	29.966.568		29.966.568	x	x		x		x	x	x	x	(7.086.713)	22.879.855
Strumenti di capitale		x		x	x	x			x	x		x	x	-
Azioni proprie	(6.787.458)	x	(6.787.458)	x	x		-	(1.577.944)	x	x		x	x	(8.365.402)
Utile (Perdita) d'esercizio	3.099.919		3.099.919	(1.751.488)	(1.348.430)	x	x		x	x	x	x	6.610.445	6.610.445
Patrimonio netto	199.747.391	-	199.747.391	-	(1.348.430)	-	-	(1.577.944)	-	-	-	-	(476.267)	196.344.749